

# SAVONA



L'EPISODIO IN PIAZZA SISTO IV

## Droga, è allarme spaccio tra i minorenni

Un quindicenne arrestato per rapina ed estorsione a un coetaneo: gli ha preso il cellulare per farsi pagare la dose di hashish

Olivia Stevanin

Estorsione, rapina e lesioni ai danni di un coetaneo. Sono le accuse delle quali deve rispondere un quindicenne savonese che ieri mattina è stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Savona, guidata dal maggiore Dario Ragusa, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip del tribunale per i minori di Genova.

L'indagine che ha portato in manette il minorenne, che ora è stato affidato ad una comunità (dalla quale però si sarebbe già allontanato) è partita da un episodio avvenuto circa tre settimane fa quando un ragazzino è stato picchiato nella zona di piazza Sisto.

Secondo quanto ricostruito dai militari, il quindicenne arrestato aveva venduto pochi grammi di hashish (il cosiddetto "fumo"), per un valore di circa dieci euro, al coetaneo. Questi non avrebbe però pagato subito la droga e così il «pusher» quindicenne lo ha affrontato in mezzo alla strada per avere i soldi. In pieno centro città lo ha picchiato, gli ha preso il telefonino, dicendogli che se lo voleva indietro, doveva pagargli cinquanta euro.

È stata la mamma della vittima delle minacce, quando il figlio è tornato a casa, a notare su di lui i segni dell'aggressione (il ragazzo è stato anche medicato in ospedale al San Paolo e dimesso con una prognosi di pochi giorni). Nonostante le domande insistenti dei genitori, sulle prime, il quindicenne non ha voluto spiegare cosa gli fosse successo. Aveva paura. Temeva di passare per un infame.

A quel punto, preoccupa-

ta, la madre si è rivolta ai carabinieri che hanno iniziato a svolgere una serie di accertamenti investigativi per ricostruire l'accaduto. Sono state determinanti per la soluzione del caso le indagini che proprio in quei giorni i militari della Compagnia, coordinati dal tenente Matteo Ettore Grasso, stavano svolgendo su un giro di spaccio di droghe leggere che coinvolgeva ragazzi anche minorenni nella zona di piazza Sisto, poi sfociate nel febbraio scorso in un clamoroso blitz con decine di ragazzi fermati e identificati.

Una volta individuato il giovane, stato inviato un dettagliato rapporto alla Procura dei minori. Ieri l'arresto che non ha fatto altro che accentuare la preoccupazione per il fenomeno dello spaccio e dei reati connessi a quell'attività tra i minorenni.

E di qualche settimana fa infatti, la notizia dell'arresto di due minorenni che frequentavano una scuola media savonese trovati in possesso di marijuana. Anche loro, di 14 e 17 anni, sono stati collegati al giro di spaccio che dall'agosto scorso ha continuato a fiorire davanti al palazzo comunale. uno di loro aveva un panetto da un etto di droga e lui stesso avrebbe ammesso di averlo pagato circa 300 euro.

L'attività dei carabinieri è andata avanti per mesi nel silenzio fino a portare a conclusione un lavoro che nel giro di qualche settimana ha portato in carcere quattro persone: tre minori e un maggiorenne. Blitz che hanno ridotto, anche se non eliminato, i movimenti sospetti in piazza Sisto IV. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**4** gli arresti effettuati dai carabinieri nell'ambito del traffico di droga in piazza Sisto IV

**100** i grammi di sostanza stupefacente sequestrati nel blitz dello scorso mese

**24** le ore che il minore arrestato avrebbe trascorso in comunità prima di scappare



Il blitz dei carabinieri in piazza Sisto IV vicino al distributore automatico di bevande

PUGNO

ALLARME SICUREZZA

### Chiusura serale anticipata al parco di via Ottaviano

SAVONA

«La situazione del parco urbano di via Ottaviano è seguita da tempo con attenzione dal Comune e dalla polizia locale».

Ad affermarlo l'assessore alla Sicurezza Roberto Levvero che spiega: «Insieme all'amministratore dei condomini adiacenti al parco stiamo procedendo ad effet-

tuare una serie di incontri per trovare una soluzione ai continui atti di vandalismo e di disturbo della quiete pubblica. Tra i primi interventi, diminuire le ore di apertura del parco, anticipando la chiusura dei cancelli nelle ore serali. Nello stesso tempo adeguare le telecamere al nuovo sistema di videosorveglianza, e mettere in atto nella zona il controllo di

vicinato. Intanto sono già state date disposizioni all'Ata per effettuare una radicale pulizia dei percorsi pedonali e delle aree panchine».

Anche il comandante della polizia municipale Igor Alois è dello stesso parere: «I controlli immediati a chiamata, avvengono da tempo, ogni volta che gli abitanti della zona chiedono il nostro intervento. Anticipare l'orario di chiusura dei cancelli nelle ore serali mi sembra una soluzione logica, vista la situazione».

Le proteste degli abitanti di via Beato Ottaviano, oltre al disturbo della quiete pubblica anche nelle ore notturne,

riguardano i continui episodi teppistici.

«L'elenco è lunghissimo delle cose danneggiate - spiegano gli abitanti della zona - Dai cancelli di accesso al montascale per i disabili, all'impianto di videosorveglianza ed alcuni punti di illuminazione. E poi l'impianto di irrigazione delle aiuole, alcuni paletti di protezione per i pedoni, la porta di sicurezza e quella tagliafuoco di accesso ai box. Per non parlare poi delle scritte e le incisioni sul vano ascensore, i gazebo, le aree verdi e i camminamenti in legno».

M.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Facile.it Store Savona

**NUOVA APERTURA**

Vieni a risparmiare su:

ASSICURAZIONI • PRESTITI • MUTUI • GAS E LUCE • ADSL

Via Pietro Paleocapa, 89/R - Savona 17100

facile.it